

A CA' FARSETTI

Commissione sulle nuove regole Lavori a rilento, restano 40 giorni

Sui 26 punti proposti dal Comune per fare fronte all'emergenza traffico acqueo, la decisione entro il 4 novembre. E per gli 11 all'esame della commissione

consiliare, dopo i 3 già illustrati, una ripresa dei lavori caratterizzata dalle proteste di più consiglieri.

Ieri, a Ca' Loredan, l'esame non è andato oltre le ipotesi per le imbarcazioni a remi di svoltare

obbligatoriamente a sinistra se in uscita dal rio di San Salvador, e a destra se provenienti dal rio di Fontego dei Tedeschi, per non interferire in Canal Grande con il servizio pubblico di linea. Oltre al divieto per i gondolieri di imbarcare passeggeri in rio del Vin.

Successivamente, l'esposizione a voce è stata interrotta da Jacopo Molina (Pd), Sebastiano Costalonga (Fratelli d'Italia), Gian Luigi Placella (M5S) e Sebastiano Bonzio (FdS), che hanno chiesto all'assessore Ugo Bergamo di chiarire se quanto descritto doveva configurarsi come modifica del quadro normativo. «Niente di definitivo - ha replicato l'assessore alla Mobilità - Solo

risposte alle principali criticità, da adottare dopo ampio dibattito». La contestazione, tuttavia, è proseguita per l'assenza di documenti esplicativi.

Il dibattito si è così spostato alle dichiarazioni di principio. Con Giuseppe Toso (Pd) che si è domandato quali siano per l'amministrazione comunale la strategia e i limiti alla circolazione rispetto al piano per il traffico acqueo. Mentre Lorenza Lavini (Pdl) ha sollecitato una calendarizzazione dei lavori, e Renzo Scarpa (Misto) ha ricordato come tutto sia legato al numero di turisti: «Dobbiamo decidere quante persone la città può sopportare, adattando gli orari Actv alle situazioni reali». Comune, poi, la considerazione (marcata dal leghista Giovanni Giusto) che «i regolamenti ci sono, basta applicarli».

Più tardi, gli interventi dei rappresentanti sindacali: Luigi Bognolo (Cgil) ha chiesto l'eliminazione delle carovane e di alcuni spazi acquei a Rialto; per Gianni Carraro e Marino De Terlizzi (Cisl) «vanno intensificati i controlli su tutte le licenze, non solo su quelle rilasciate dal Comune»; mentre Francesco Sambo (Uil) si è detto perplesso sui costi futuri di Actv.

Silvio Del Zennaro, a nome dei tassisti, ha precisato che «va garantito a tutti il diritto di lavorare nel rispetto delle regole, dopo 15-20 anni di lassismo». E Aldo Reato, per i gondolieri, ha aggiunto che «chi sbaglia dovrà pagare». Sollecitando postazioni laser a San Giorgio e a Rialto, e una cavana per la Polizia municipale in punta Dogana.

Vettor Maria Corsetti

© riproduzione riservata

LA RICHIESTA
I consiglieri
vogliono
elaborati
grafici

